

# gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011  
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87  
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXVIII - N. 8  
22 APRILE 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.  
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

## INAUGURATA LA "CASA DEGLI AGRICOLTORI" NUOVA SEDE CENTRALE DI CONFAGRICOLTURA PARMA

Una nuova "Casa degli agricoltori". Un luogo moderno e comodo da raggiungere per 3.500 associati di Confagricoltura Parma operativi in ogni angolo del territorio provinciale, ma prima di tutto un luogo in grado di garantire – come accade dal 1945, anno della fondazione – tutti i servizi necessari all'operato delle aziende agricole.

Sono queste le caratteristiche della nuova sede di Confagricoltura Parma inaugurata nella mattinata dell'8 aprile in via Magani 6 a San Pancrazio, dando nuova vita a 1.200 metri quadrati di un'area ben conosciuta dai parmigiani come quella che per anni ha ospitato l'ex cinema Capitol Multiplex.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza dei soci, i veri "padroni di casa", della sessantina di funzionari dell'associazione e delle autorità cittadine.

"Festeggiamo un momento storico per la nostra organizzazione – ha commentato il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini –. Iniziamo un nuovo percorso che rappresenta una sfida stimolante per tutti noi affinché, nel segno della tradizione, si possa garantire un servizio sempre più efficiente agli agricoltori di Parma. Ringrazio chi in sei mesi ha dato nuova vita a questo luogo impegnandosi in un'opera di ristrutturazione non semplice. Grazie alla passata presidente di Confagricoltura Parma Monica Venturini e al suo consiglio che, con lungimiranza, scelsero questo luogo. Oggi, simbolicamente, inizia un percorso migliore. Dovremo essere ottimi fornitori di servizi, ma anche straordinari partner per la crescita delle aziende".

Tante le autorità presenti che hanno preso la parola dopo il taglio del nastro e la benedizione impartita dal vescovo Enrico Solmi.



"È un'emozione anche per noi del Comune – ha dichiarato il sindaco di Parma Federico Pizzarotti – perché abbiamo collaborato per ottenere due vantaggi fondamentali: ridare vita ad un luogo che si era svuotato e che avrebbe portato ad un senso di degrado e consentire a Confagricoltura di avere una sede adeguata alla propria attività, in un contesto di grande visibilità".

In prima fila anche l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli – "l'agroalimentare cresce velocissimo grazie al contributo che arriva dal settore primario" – e il deputato Giuseppe Romani: "l'agricoltura ha riconquistato un ruolo centrale anche grazie all'impegno di associazioni come Confagricoltura". Quindi, dopo il saluto del presidente dell'Anpa (associazione dei pensionati di Confagricoltura) Vittorio Brianti, intervento di Giandomenico Serra, storico presidente nazionale di Confagricoltura, che ha prospettato "un futuro positivo per un'organizzazione che non dovrà fare soltanto lobby, ma essere casa naturale di tutto il mondo agricolo".

Infine intervento del neoeletto presidente nazionale Massimiliano Giansanti che ha parlato del Parmense come "territorio leader del made in Italy grazie ai suoi prodotti dop invidiati da tutti. Ci attendono sfide importanti – ha aggiunto – che possiamo vincere insieme".

In conclusione è giunto un augurio a Guglielmo Garagnani (Confagricoltura Bologna-Modena), neo vicepresidente vicario del Consorzio del parmigiano reggiano, e Roberto Gelfi (vicepresidente di Confagricoltura Parma) per l'operato nel nuovo consiglio del Consorzio del parmigiano reggiano.

Continua a pag. 2-3

# INAUGURATA LA “CASA DEGLI AGRICOLTORI”



# INAUGURATA LA "CASA DEGLI AGRICOLTORI"



**MASSIMA  
VISIBILITÀ  
MASSIMA  
RESA**

MF 5700 GLOBAL SERIES  
RIDEFINIAMO I 100-110 CV  
[WWW.MASSEYFERGUSON.COM/MF5700](http://WWW.MASSEYFERGUSON.COM/MF5700)

**ASB**  
[WWW.AGRISERVICEBOCCHIA.IT](http://WWW.AGRISERVICEBOCCHIA.IT)  
San Secondo Pse - 0521-873980

VENITE A TROVARCI A:  
FIERA DI SORAGNA 29-30 APRILE - 1 MAGGIO  
FIERA DI LESIGNANO BAGNI 1 MAGGIO  
FIERA DI VARANO MELEGARI 1 MAGGIO

MASSEY FERGUSON® è un marchio mondiale di AGCO.



**PER UNA NUOVA GENERAZIONE  
DA MASSEY FERGUSON**



MASSEY FERGUSON

## CONSORZIO DEL PARMIGIANO, ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO IL MEDESANESE BERTINELLI PRESIDENTE



Nicola Bertinelli, 44 anni, imprenditore ai vertici dell'Azienda Agricola Bertinelli di Medesano è il nuovo presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Laureato in Scienze agrarie e in Economia e commercio, un master in Business Administration all'università di Guelph (Canada), Bertinelli è stato eletto all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'ente. Si è così completato il percorso che ha portato al rinnovo degli organi di governo del Consorzio attraverso le assemblee sezionali di Parma (10 consiglieri), Reggio Emilia (9), Modena (5), Mantova (3) e Bologna (1 consigliere). Bertinelli sarà affiancato alla vicepresidenza da Guglielmo Garagnani (vicario, sezione di Modena), Sergio Frignani (presidente della sezione di Mantova) e Ugo Scalabrini (sezione di Reggio Emilia). Del nuovo comitato esecutivo del Consorzio del Parmigiano Reggiano fanno parte, insieme al presidente e ai vicepresidenti, Andrea Bonati (presidente della sezione di Parma), Emilio Braghin (presidente della sezione di Modena), Mario Gualazzi (sezione di Parma), Lorenzo Pinetti (presidente della sezione di Reggio Emilia), Angelo Romagnoli (presidente della sezione di Bologna) e Alberto Viappiani (sezione di Reggio Emilia).

"Il primo obiettivo del nuovo Consiglio - sottolinea Bertinelli - è quello di rafforzare il legame, il coinvolgimento e l'azione comune di tutti i soggetti che legano i loro redditi alla filiera del Parmigiano Reggiano, a partire da quei caseifici e da quegli allevatori che continuano a rischiare e ad investire in lavoro e risorse finanziarie per mantenere alto il nome di una straordinaria eccellenza".

Da qui, dunque, anche gli specifici

programmi del Consorzio "sorretti da elementi di innovazione - afferma il nuovo presidente - che puntano a rafforzare ulteriormente l'efficacia dell'azione consortile".

In particolare, Bertinelli parla di azioni e riforme che toccheranno diversi ambiti, a partire - spiega - "dal potenziamento dei controlli di filiera, alla lotta alla contraffazione, alla vigilanza nelle linee di grattugia e di confezionamento industriale, alla strategia espansiva sui mercati esteri".

"Linee di lavoro - prosegue Bertinelli - che si orientano ad una nuova centralità del Consorzio, che deve diventare più proattivo ed affermarsi come modello di autorevolezza ed eticità, potenziando innanzitutto i controlli di filiera a tutela sia dei produttori che dei consumatori".

"Non solo - aggiunge - come Consorzio dovremo fare uno sforzo di comunicazione ulteriore per far percepire i plus e gli elementi distintivi che rendono il Parmigiano Reggiano dop un formaggio davvero unico al mondo, guidati dalla consapevolezza che il consumatore al quale ci rivolgiamo è evoluto e ricerca nel Parmigiano Reggiano qualcosa che va oltre la funzione pratica del prodotto. Nel contesto del mercato attuale - spiega Bertinelli - occorre allora rivolgersi a chi cerca, dietro al prodotto, il legame con il territorio, la genuinità, una storia italiana. Così si riesce a comunicare in modo efficace e coerente la distintività di prodotto. Un discorso specifico - conclude Bertinelli - merita l'export: dobbiamo portarne l'incidenza dal 37% al 50%, puntando a intercettare il segmento dei consumatori premium, che in un grande prodotto italiano ricercano, a maggior ragione, non solo un'esperienza organolettica, ma anche esclusività, tradizioni, storie e legami con il territorio di origine".

## L'AUGURIO DI BUON LAVORO DI CONFAGRICOLTURA PARMA



Confagricoltura Parma ha espresso l'augurio di buon lavoro al neo eletto consiglio di amministrazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano che ha nominato presidente Nicola Bertinelli. "Siamo contenti che un parmigiano sia alla guida del Consorzio - ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini - Bertinelli saprà essere un presidente che unisce, che media e che riporterà serenità e coesione. Estendiamo l'augurio di buon lavoro anche ai nostri rappresentanti all'interno del

consiglio: il vicepresidente vicario Guglielmo Garagnani, della sezione di Modena, e i consiglieri Roberto Gelfi e Giuseppe Cobianchi della sezione di Parma. Auspichiamo che l'elezione del nuovo consiglio con voto unanime - ha concluso Marini - rappresenti la miglior partenza per un proficuo lavoro incentrato sul rafforzamento dei legami all'interno della filiera, sulla lotta alla contraffazione e sulla costante valorizzazione del parmigiano sui mercati esteri".

## CHI È NICOLA BERTINELLI



Nicola Bertinelli, 44 anni, è Ceo dell'Azienda Agricola Bertinelli, che opera dal 1895 a Medesano producendo Parmigiano Reggiano dop. Ha un background formativo singolare: dopo le lauree in Scienze agrarie e in Economia e commercio conseguite all'università Cattolica del Sacro Cuore, si è trasferito in Canada per frequentare un master in Business Administration presso la prestigiosa facoltà di Agraria dell'università di Guelph. In Nord America è rimasto oltre tre anni, lavorando come professor assistant. Al ritorno in Italia, ha assunto le redini dell'azienda di famiglia, affiancando il padre Gianni. In pochissimi anni, ha trasformato profondamente l'Azienda Agricola Bertinelli, inventandosi un modello di business totalmente nuovo. La sua filosofia imprenditoriale si basa su

alcuni concetti chiave. Innanzitutto filiera, perché l'Azienda Agricola Bertinelli gestisce in proprio tutta la catena del Parmigiano Reggiano dop: dalla produzione dei foraggi all'allevamento delle bovine, dalla produzione del latte alla lavorazione dello stesso in caseificio, dalla stagionatura alla distribuzione. Poi distintività, intesa come volontà di valorizzare e promuovere il Parmigiano Reggiano dop con un'offerta per consumatori moderni ed evoluti, che tenga conto delle esigenze di mercato e delle specificità culturali dei vari Paesi, così da crescere anche in termini di export. Ne sono un esempio prodotti come il Parmigiano Reggiano dop millesimato, il Parmigiano Reggiano dop Kasher e il recente ottenimento della certificazione Halal.



**CASTALAB**  
di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE E CONSULENZA  
TECNICA A CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI  
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - 43036 Fidenza (PR)  
Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547

## GIANSANTI: "SI LAVORERÀ AL MEGLIO PER IL RE DEI FORMAGGI"



"Auguri e congratulazioni al presidente Bertinelli. Siamo sicuri che saprà affrontare le sfide imposte dalla valorizzazione di un prodotto che è emblema della nostra migliore eccellenza produttiva". Queste le parole del presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Gian-santi in merito all'elezione di Bertinelli alla guida del Consorzio.

"Bertinelli - ha aggiunto - saprà lavorare al meglio per rendere il re dei formaggi un prodotto sempre più competitivo, soprattutto in relazione alla sua presenza sui mercati esteri. Un augurio sentito anche al vicepresidente Guglielmo Garagnani. Questa sfida potrà contare su un contributo importante come il suo, alla luce della sua vasta e solida esperienza".

## CONSORZIO DEL PARMIGIANO: I 28 CONSIGLIERI SEZIONE PER SEZIONE

L'assemblea del Consorzio del parmigiano reggiano ha proceduto al rinnovo del consiglio di amministrazione composto da 28 membri con diritto di voto e 4 membri designati dagli enti pubblici d'Emilia-Romagna e Lombardia senza diritto di voto. Questa la suddivisione dei 28 consiglieri con diritto di voto, così come indicati dalle assemblee sezionali.  
**Parma:** Nicola Bertinelli, Arnaldo Bertozzi, Andrea Bonati (presidente di sezione), Giuseppe Cobianchi, Luca Cotti, Roberto Gelfi, Mario Gualazzi, Luciano Labadini, Ermano Mora e Giuseppe Scarica.  
**Reggio Emilia:** Ivan Magliani, Enrico Bruno Mori, Pier Antonio Pelosi, Lorenzo Pinetti (presidente di sezione), Roberto Rondini, Ugo Scalabri-

ni, Renato Torricelli, Alberto Viapiani e Vincenzo Zanichelli.  
**Modena:** Francesco Bertacchini, Emilio Braghin, Guglielmo Garagnani (presidente di sezione), Kristian Minelli e Andrea Nascimbeni.  
**Mantova:** Vanni Binacchi, Sergio Frignani (presidente di sezione) e Cristian Odini.  
**Bologna:** Angelo Romagnoli (presidente di sezione).  
 Del consiglio, senza diritto di voto, fanno inoltre parte Paolo Carra (Unioncamere Lombardia), Andrea Zanlari (Unioncamere Emilia-Romagna), Paolo Benedusi (assessorato Agricoltura Regione Lombardia) e Maria Cristina Zarri (assessorato Agricoltura Regione Emilia-Romagna).

## CASELLI: "SI TENGA ALTO IL VALORE DI UN PRODOTTO DI ECCELLENZA"

"Un augurio di buon lavoro ai nuovi vertici e il ringraziamento a chi ha lavorato fino ad oggi per tenere alto il valore di un prodotto di eccellenza, noto in tutto il mondo" ha dichiarato in merito alle elezioni del Consorzio del parmigiano reggiano l'assessore regionale all'Agricoltura

Simona Caselli.  
 "Come Regione continueremo a collaborare soprattutto sui temi della promozione, dell'internazionalizzazione e dell'innovazione che, oltre ad essere strategici per l'Emilia-Romagna, sono molto importanti anche per il Consorzio e per tutti i produttori".

## VINITALY, 128MILA PRESENZE PER L'EDIZIONE 2017 QUATTRO NOSTRI SOCI PROTAGONISTI



Sono stati 128mila, in arrivo da 142 paesi diversi, i visitatori del Vinitaly la cui 52ª edizione ha chiuso con il consueto successo di presenze.

"La sempre maggiore internazionalizzazione - commentano il presidente dell'ente fieristico veronese Maurizio Danese e il direttore generale Giovanni Mantovani - è un risultato ottenuto grazie agli investimenti nell'incoming da parte di Veronafiere, in collaborazione con il ministero dello Sviluppo Economico e Ice-agenzia. I numeri di questa edizione testimoniano la crescita del ruolo b2b di Vinitaly a livello internazionale, con buyer sempre più qualificati da tutto il mondo compresi colossi commerciali come le cinesi Alibaba, Cofco, Winehoo e Suning".

Vinitaly ha rappresentato un'importante vetrina anche per le aziende vinicole associate a Confagricoltura Parma. Tra gli stand della fiera veronese c'erano anche Monte delle Vigne, Oinoe, Vigna Cunial e Cantine Ceci.

**Monte delle Vigne di Ozzano** - come raccontato dal giornalista Sandro

Piovani sulle colonne della Gazzetta di Parma - ha proposto la seconda annata di Sogni, un "bianco con personalità e non scontato che sta diventando un classico della cantina di Ozzano" oltre a festeggiare i 25 anni di Nabucco.

**Oinoe di Traversetolo** - ha spiegato sempre Piovani sulla Gazzetta - ha presentato "un metodo classico di beva interessante, raffinato ed equilibrato: Pinot bianco (40%) e Chardonnay (al 60%)", mentre **Vigna Cunial di Traversetolo** ha proposto con orgoglio i vini all'interno di ViViT (Vigne Vignaioli Terroir) raccontando di esperienze naturali e biodinamiche e presentando due nuovi spumanti: "un rosato vinificato in bianco color rame e un Sauvignon brut, entrambi del 2014 ed entrambi con 30 mesi sui lieviti".

**Cantine Ceci** con Sandro Ceci si è divisa tra "il progetto condiviso con Bonfiglio Carra, un vino senza solforosa, e un'idea più artistica, to you paint, che permette di dipingere una bottiglia, tanto che nello stand era in azione l'artista Patrizio Dall'Argine".

# F.lli Bini s.n.c.

**VENDITA PNEUMATICI PER AGRICOLTURA DI TUTTE LE MARCHE • PREZZI SUPERSCONTATI**  
**QUATTROCASTELLA (RE) - via Lenin, 79/B**  
**Tel. e Fax 0522.882336 - E-mail: binisnc@virgilio.it**  
**S. POLO D'ENZA (RE) - via Marconi, 9**  
**Tel. 0522.874452**

## CI SARÀ MENO POMODORO NEL 2017: IN CALO LE SUPERFICI CONTRATTATE AL NORD



Ci sarà molto meno pomodoro nel 2017 rispetto allo scorso anno nel Nord Italia, ma sarà un quantitativo che si preannuncia in linea con gli obiettivi di una corretta programmazione. Sono queste le prime importanti indicazioni che giungono dalla consegna dei contratti all'Organizzazione interprofessionale del pomodoro da industria del Nord Italia che ha la propria sede a Parma. L'analisi dei 145 contratti depositati all'Oi mostra che la superficie contrattata, dalle Organizzazioni di produttori (Op) associate all'Oi, è pari a 33.733 ettari, in calo di 6.548 ettari rispetto allo scorso anno (-16,25%), in linea però con i quantitativi programmati in occasione della sottoscrizione dell'accordo quadro ad inizio marzo. "Allo stato attuale i dati raccolti

dall'Oi - commenta il presidente dell'Organizzazione interprofessionale Tiberio Rabboni - mettono in evidenza la netta contrazione di superfici di pomodoro rispetto allo scorso anno quando si registrò un esubero di produzione con conseguenti penali per i produttori e difficoltà di collocamento dei derivati sui mercati per i trasformatori. Come Oi - aggiunge Rabboni - abbiamo verificato che gli impegni fissati dai singoli contratti tra Op e trasformatori sono in linea con l'obiettivo generale previsto dal Contratto quadro d'area del Nord Italia. Ora l'Oi provvederà a convertire quanto contrattato in obiettivi di produzione per singola Op, obiettivi superati i quali scatterà l'addebito della penale di 20 euro a tonnellata previsto dal contratto quadro".

## POMODORO, ROMANINI CHIEDE L'ETICHETTATURA DI ORIGINE OBBLIGATORIA

"Si estenda anche alla filiera del pomodoro da industria l'etichettatura di origine obbligatoria già introdotta per il latte e i prodotti lattiero-caseari ed in corso di adozione per la filiera grano pasta". È questa la richiesta avanzata dal deputato Pd Giuseppe Romanini al ministero delle Politiche agricole durante il question time in commissione Agricoltura.

"Nel 2006, per la sola passata di pomodoro - spiega Romanini - è stato introdotto l'obbligo di indicare l'origine della materia prima, ma è ormai tempo di estendere tale obbligo anche agli altri prodotti della filiera del pomodoro da industria, a tutela dei consumatori e della qualità delle nostre produzioni nazionali che sono controllate, certificate e orientate alla sostenibilità ambientale. L'etichettatura sarebbe, ancora una volta, la migliore risposta ai timori sulle importazioni incontrollate di prodotto trasformato, in particolare concentrato di pomodoro, dai mercati asiatici. Il fatto che oltre il 60% della produzione di pomodoro sia destinato all'esportazione, fa sì che il pomodoro sia, a tutti gli effetti, ambasciatore dell'eccellenza



del made in Italy nel mondo. Ho accolto positivamente l'attenzione al tema del sottosegretario del Ministero Giuseppe Castiglione - ha concluso Romanini -. Credo sia necessario che proprio il Ministero convochi, quanto prima, un tavolo con tutti gli attori coinvolti nella filiera che chiedono con forza l'adozione di questa misura per valutare i provvedimenti che è necessario assumere per tutelare la qualità delle produzioni tipiche italiane di pomodoro".

## CRISI COPADOR, MUTTI AFFITTA IL RAMO D'AZIENDA PER 2,2 MILIONI DI EURO



L'azienda Mutti Spa di Traversetolo si è aggiudicata l'asta al rialzo per l'affitto del ramo d'azienda di Copador, in concordato preventivo da febbraio, con un'offerta di 2,2 milioni di euro.

La proposta di Mutti giunta al Tribunale di Parma è risultata essere superiore alla base d'asta di un milione di euro così come maggiore dell'offerta arrivata dal Consorzio Casalasco del pomodoro. Secondo quanto riportato dalla Gazzetta di Parma, in un articolo firmato da Patrizia Ginepri, Mutti ha costituito la newco "Pomodoro 43044" e dopo l'esito dell'asta stipulerà il contratto con Copador entro il 30 aprile, come prevede l'iter stabilito dal Tribunale. La campagna 2017 potrà così, finalmente, prendere il via: una notizia molto positiva e lungamente attesa da centinaia di persone tra imprenditori agricoli e lavoratori, fissi e stagionali.

L'affitto è relativo a un periodo di sei mesi, come stabilisce il decreto del 6 aprile scorso con cui è stata disposta l'apertura della procedura competitiva "per la ricerca di soggetti interessati alla stipula di contratto di affitto di azienda con contestuale offerta irrevocabile di acquisto della stessa". Il contratto che le parti andranno a formalizzare riguarda lo stabilimento di Collecchio e l'attività di produzione, trasformazione e confezionamento di sughi, concentrati, polpa e passata di pomodoro nonché sottoprodotti di origine vegetale derivati dalle lavorazioni. Il pacchetto comprende fabbricati e terreni inclusi i terreni agricoli; beni immateriali, brevetti, software,

disegni, planimetrie e schemi layout, marchi, know how; attrezzature e macchine per la lavorazione; impianti di varia natura; mobili e arredi; automezzi e tutti i contratti, le certificazioni e le autorizzazioni in essere. Nel corrispettivo, oltre all'affitto, si aggiungono tutti i canoni di leasing maturati nel periodo del contratto. La Mutti ha inoltre il diritto di prelazione per l'acquisto dell'azienda di Collecchio (contestuale offerta vincolante e irrevocabile per l'acquisto dell'azienda stessa al prezzo di 25 milioni)". Positivo il commento di Confagricoltura Parma. "Esprimiamo soddisfazione per una positiva soluzione della vicenda Copador, per di più nel segno della parmigianità con l'affitto di azienda da parte della Mutti - ha sottolineato il presidente Mario Marini -. Il primo pensiero va al centinaio di aziende agricole che, già nel difficile contesto della coltivazione del pomodoro da industria, attendevano un segnale positivo per poter salvare la campagna 2017 nonché alle centinaia di dipendenti fissi e stagionali. La salvezza di Copador significa dare prospettive a tante famiglie del nostro territorio. L'auspicio ora è che questa soluzione tutta parmigiana permetta di dare un nuovo impulso alla filiera del pomodoro da industria, che vede in Parma e Piacenza i territori maggiormente vocati, partendo dalle solide basi rappresentate da Mutti, azienda che si è sempre distinta per professionalità e lungimiranza nel settore agroalimentare".

## CONDIFESA APRE LA CAMPAGNA GRANDINE 2017

Il Condifesa Parma ha dato avvio alla campagna grandine 2017 tramite la quale è possibile assicurare contro le avversità atmosferiche le produzioni agricole (erbacee ed arboree) con tariffe agevolate grazie a fondi comunitari previsti dai Regolamenti UE 1305 e 1308 del 2013.

L'erogazione del contributo pubblico, pari al 65% della spesa assicurativa ammessa, avviene nell'ambito della domanda unica Pac e dell'Ocm Vino, quindi direttamente al produttore agricolo.

Pertanto ai fini di ottenere il diritto ai contributi assicurativi è necessario che ogni produttore agricolo dichiari la propria volontà di assicurare. Tale proposito deve essere formalizzato presso il proprio Caa (Centro di assistenza agricola) in occasione dell'aggiornamento del "fascicolo aziendale" e del "piano culturale", attraverso:

- sottoscrizione della "manifestazione di interesse" da effettuarsi prima della stipula della copertura assicurativa;
- attivazione del Piano Assicurativo Individuale, entro i termini che saranno resi noti dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Tra le disposizioni più significative previste dal Piano Assicurativo 2017 il Condifesa segnala i seguenti punti:

- suddivisione delle avversità ammesse a contributo in tre gruppi:

a) catastrofali (alluvione, siccità e brina/gelo);

b) di frequenza (tra cui grandine, vento forte, eccesso di pioggia);

c) accessorie (sbalzo termico, colpo di sole e vento caldo);

- determinazione di quattro "pacchetti" (A, B, C e D) che includono, in diverse combinazioni, gli eventi atmosferici assicurabili;

- calcolo dei parametri contributivi in base alla tariffa media dell'anno in corso;

- disponibilità di un contributo statale per le polizze sperimentali dedicate al settore del grano per la copertura del rischio inerente la variabilità del ricavo aziendale la cui quantificazione del danno può tenere conto anche di eventuali variazioni negative di prezzo.

È stata inoltre riconfermata l'agevolazione per le aziende agricole che in passato non hanno mai usufruito di contributi pubblici nel settore assicurativo: in questo caso la Comunità Europea potrà erogare un contributo fino al 65% del costo effettivo della polizza assicurativa.

Si ricorda infine che quest'anno il Condifesa di Parma (strada dei mercati, Parma tel. 0521/984996) opererà con tariffe e condizioni contrattuali differenti da compagnia a compagnia: questo per dare la possibilità alle aziende agricole interessate di individuare, a parità di comune/prodotto/garanzia, le polizze economicamente più vantaggiose.

## PIENONE NEGLI AGRITURISMI PER PASQUA IN EMILIA ROMAGNA PRESENZE IN AUMENTO

C'è stato un boom di presenze negli agriturismi, in particolare per quelli che offrono ristorazione, nei giorni di Pasqua. Lo Stivale si è diviso: al Centro/Sud prevalenza di italiani e famiglie, al Nord sono fioccate le prenotazioni straniere con in testa tedeschi, austriaci, olandesi, belgi e svizzeri.

"Il binomio turismo ed enogastronomia è decisamente vincente - ha messo in evidenza Cosimo Melacca, presidente di Agriturismo Confagricoltura -. È un primato tutto italiano che attira il turismo internazionale e spinge il consumo di prodotti made in Italy". Si conferma così il successo della vacanza in campagna per le belle

giornate di primavera. Fanno da traino, in particolare, l'ospitalità familiare, la buona cucina e la vicinanza alle città d'arte, le attività agro culturali e il relax/benessere.

"Il nostro osservatorio sul territorio - aggiunge Melacca - ci conferma che, contrariamente agli altri anni, gli stranieri hanno anticipato le vacanze soprattutto nell'area settentrionale del Paese attirati dalle bellezze naturali, dalla cultura e dal buon cibo, che rendono la vacanza enogastronomica nelle aziende agricole memorabile". In Emilia Romagna ha vinto il richiamo della buona tavola con presenze in aumento tra il 5 e il 10% a seconda delle aree del territorio regionale.

### CASEIFICI APERTI IL 22 E 23 APRILE

Torna - sabato 22 e domenica 23 aprile - l'appuntamento con Caseifici Aperti, l'iniziativa che permette di visitare il mondo del parmigiano reggiano, incontrare i casari e acquistare direttamente dalle mani dei produttori. Durante la visita, si potranno scoprire le bellezze del territorio e gustare i piatti tipici della tradizione grazie ai suggerimenti per il weekend proposti dai singoli caseifici. Il porte aperte nei caseifici sarà dalle 15 alle 19 di sabato 22 e dalle 10 alle 19 domenica 23.



È scomparsa nei giorni scorsi la Signora

**FOSCA ROSSI**

Nostra affezionata associata di Parma.

Ai figli Margherita, Andrea e alla famiglia tutta, l'Unione Agricoltori porge le più sentite condoglianze.

## BONIFICA AMIANTO

Smaltimento cemento amianto e gestione pratiche



**tecnogronda** S.r.l.

- Costruzione e posa in opera di lattoneria civile e industriale
- Noleggio piattaforma aeree e autogru da 10 a 76 metri
- Potatura piante - Impianti per termoventilazione
- Ristrutturazione tetti, rivestimento facciate e opere murarie

Via 8 Marzo, 23 - Collecchio, Parma - tel. 0521 805686 - fax 0521 802158  
info@tecnogronda.it - www.tecnogronda.it

**Consorzio Agrario Parma**  
dal 1893

**vendita straordinaria di pulcini e animali vivi**

**Langhirano**  
Via Bruno Ferrari 5

Lunedì **8 Maggio '17**

Lunedì **26 Giugno '17**

**Bardi**  
Via Vittorio Veneto 8

Lunedì **19 Giugno '17**



campagnola livornesi  
ovaiole  
tacchini  
capponi  
faraone  
quaglie  
anatre  
oche



**PRENOTA SUBITO nella tua agenzia**

oppure scrivi a: ziliotti.l@consorzioagrarioparma.it

## MERCATO DI PARMA

## MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

## RILEVAZIONI DEL 14 APRILE 2017

## FORAGGI (e per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2015 .....	6,000 - 7,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2015 ..	10,000 -11,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2015 ..	6,500 - 7,500
Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2016 .....	7,000 - 9,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2016 ..	10,000 -11,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2016 ..	10,000 -11,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2016 pressata .....	4,000 - 4,500

## GRANAGLIE, FARINE

## E SOTTOPRODOTTI (e per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico .....	310,00 - 320,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg .....	181,00 - 194,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	173,00 - 176,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg.....	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico .....	400,00 - 410,00
- speciale di forza (peso per hl 80) .....	198,00 - 203,00
- speciale (peso per hl 79).....	177,00 - 182,00
- fino (peso per hl 78/79).....	176,00 - 181,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76) .....	172,00 - 177,00
- mercantile (peso hl 73/747 .....	-
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	161,00 - 165,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.....	146,00 - 151,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg. ....	153,00 - 158,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg .....	156,00 - 161,00
- peso per hl da 67 Kg ed oltre .....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00 .....	404,00 - 424,00
- tipo 0 .....	394,00 - 404,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00 .....	549,00 - 559,00
- tipo 0 .....	539,00 - 549,00
Crusca di frumento tenero in sacchi .....	181,00 - 182,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	140,00 - 141,00

## PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (e per 1 kg) ..	2,600
--	-------

## FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

## QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre .....	11,450 - 11,800
- Produzione minimo 24 mesi e oltre. ....	10,700 - 11,250
- Produzione minimo 18 mesi e oltre. ....	10,150 - 10,650
- Produzione minimo 12 mesi e oltre. ....	9,550 - 10,050

## RILEVAZIONI DEL 14 APRILE 2017

## CARNI FRESCHE SUINE

## E GRASSINE (e per 1 kg)

<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12) .....	4,84
<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,14
- prosciutto per crudo da sale da kg 10/12	3,14
<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 12 e oltre.....	4,18
- coppa per macelleria .....	4,13
- coppa da kg 2,7 e oltre .....	4,13
- lombo taglio Modena.....	3,40
- spalla disossata .....	2,95
- trito da salame .....	2,80
- gola senza cotenne e senza magro.....	1,20
- pancetta squadrata.....	3,72
- pancetta con cotenna e bronza .....	2,04
- lardello con cotenna da lavorazione .....	1,20
- lardo spessore 3 cm .....	2,50
- lardo spessore 4 cm .....	3,30
- grasso da fusione .....	2,76
- strutto grezzo in cisterna .....	7,89
- strutto raffinato deodorato in cisterna.....	11,29

## SUINI (e per 1 kg)

## Da allevamento:

- 15 kg .....	5,100
- 25 kg .....	3,970
- 30 kg .....	3,700
- 40 kg .....	3,070
- 50 kg .....	2,660
- 65 kg .....	2,080
- 80 kg .....	1,750
- 100 kg .....	1,560

## Da macello:

- da 130 a 144 kg.....	1,588
- da 144 a 156 kg.....	1,633
- da 156 a 176 kg.....	1,678
- da 176 a 180 kg.....	1,678
- da 180 a 185 kg.....	1,678
- oltre 185 kg .....	1,623
- oltre 195 kg suino pes. oltre 12 mesi.....	2,000

## Scrofe da macello:

- 1a qualità.....	0,720
- 2a qualità.....	0,650

## PRODOTTI PETROLIFERI (e/litro)

## Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,224
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000) .....	0,745
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000) .....	0,730
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000) .....	0,709
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000) .....	0,699

## RILEVAZIONI DEL 14 APRILE 2017

## BOVINI (e per 1 kg)

## vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg .....	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (02-03) 300-500 kg...	2,000 - 2,100
- pezzate nere o altre razze (02-03) > 351 kg .....	2,110 - 2,200
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg .....	1,850 - 1,950
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg .....	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,250 - 1,400
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg .....	1,400 - 1,500
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,500 - 1,600

## vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3)...	1,830 - 1,980
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (02-2,0803-R2-R3....	1,750 - 1,880
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,470 - 2,650
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,280 - 2,430
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,130 - 2,330
- simmenthal bavaresi (R2-R3) .....	2,030 - 2,090
- polacchi (02-03-R2-R3) .....	1,820 - 1,970
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,480 - 1,610
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-02-03) .....	0,890 - 1,090

## scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,080 - 1,250
- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3)...	1,870 - 2,000
- incroci naz. con tori da carne	
(limousine, charolais e piemontese)	
(P1-P2-P3-02-03-R2-R3).....	1,670 - 1,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,530 - 2,740
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,200 - 2,360

## da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	940 - 950
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.380 - 1.530
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.500 - 1.700
- vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) .....	1.100 - 1.210
- vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo) .....	860 - 960

## da allevamento da latte (non iscr. lib. gen.)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	700 - 770
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.000 - 1.110
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.180 - 1.300
- vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) .....	930 - 980
- vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo) .....	800 - 880

## vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	660 - 690
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	540 - 570
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo) ....	610 - 640
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg	
(al capo).....	590 - 660

## NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011  
e-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma)

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà-Contratti:

Dall'Olio Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:

Bodria Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Uff. Cont. Gen.: resp. Benecchi Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa: Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

## SEDI DISTACCATE:

## ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Luciano Sabini - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - e-mail: [l.sabini@confagricolturaparma.it](mailto:l.sabini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI BUSSETO

Referente: Torquato Benecchi - Tel. e fax 0524.92244 - e-mail: [t.benecchi@confagricolturaparma.it](mailto:t.benecchi@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - e-mail: [s.lombardi@confagricolturaparma.it](mailto:s.lombardi@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - e-mail: [p.vighini@confagricolturaparma.it](mailto:p.vighini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FORNOVO TARO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - e-mail: [p.oppici@confagricolturaparma.it](mailto:p.oppici@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - e-mail: [n.pisi@confagricolturaparma.it](mailto:n.pisi@confagricolturaparma.it)

[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma) • E-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma  
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Caletani  
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma  
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964  
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma  
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153  
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 0521.254444  
TARIFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.